



2° Anniversario della chiamata al Padre di Don Luigi Tiberti.

---

## **Agli amici e simpatizzanti GiOC - CML**

Carissime/i

**Mercoledì 1° febbraio 2012 ore 21 presso il Teatro degli Atti si terrà la presentazione del libro  
“Don Luigi Tiberti La sua Parrocchia Il mondo del lavoro”.**

È l'**invito** a partecipare alla serata che racconta la vita di un amico, don Luigi ma al tempo stesso anche quella di tutti coloro che l'hanno incontrato e percorso insieme un parte della propria vita.

Lo faremo aiutati dal prof. **Grassi** con una lettura storica degli anni di sacerdozio di don Luigi e dal prof. **Zamagni** che ci suggerisce spunti di riflessione sul senso cristiano del lavoro.

Seguiranno **tre storie di vita**, di un sacerdote, di un sindacalista e di una giovane.

La serata è allegrata da **canti**, cari a don Luigi, eseguiti dal **Coro Polifonico San Gaudenzo**.

...

Un grande valore assume fare memoria storica. La *memoria* è parte essenziale della nostra identità e ci permette di ricavare da essa un orientamento di valore per l' "oggi". Sono proprio le piccole storie di vita ad aiutare a costruire il tessuto delle comunità e *trasmette al tempo stesso cultura ed emozioni*.

Un libro dal titolo significativo *“Don Luigi La sua parrocchia il mondo del lavoro”* e *Tre prefazioni* con sensibilità diverse che ricostruiscono la persona di don Luigi ma che *diventano tracce di vita anche per noi oggi*.

**Mons. Lambiasi** “...Oggi mi sento di aggiungere che don Luigi era “concentrato in Cristo” e in Lui trovava la sua forza e la sua serenità.

Vedo in lui la concretizzazione della conclusione della terza enciclica di Papa Benedetto XVI *Caritas in Veritate*, dove parla della Dottrina sociale della Chiesa e scrive: “Lo sviluppo ha bisogno di cristiani con le braccia alzate verso Dio nel gesto della preghiera, cristiani mossi dalla consapevolezza che l'amore pieno di verità, caritas in veritate, da cui procede l'autentico sviluppo, non è da noi prodotto ma ci viene donato” (79).

**Mons. Bregantini** “...abbiamo sempre più bisogno di quel suo metodo di formazione dei ragazzi, da lui lentamente appreso e diffuso.

“... è quello della “revisione di vita”, quel metodo cioè che ci rende capaci di vivere gli eventi non da spettatori passivi, ma da protagonisti. La fase del “vedere”, infatti, è quella che ci aiuta a trasformare il puro “kronos”, in “Kairòs”, fatto di consapevolezza e di maturità. Non si subiscono i giorni, ma li si riempiono di luce e di speranza. Tutto diventa nuovo, letto con occhi nuovi. Si scava, si discute ed il gruppo che tu frequenti ti allarga gli orizzonti e ti fa vedere le cose in un'ottica nuova. L'ottica del cambiamento, della “rivoluzione”. Non sulle barricate, ma nel cuore che cambia radicalmente il passo e fa ritrovare la speranza.

**Prof. Zamagni** “... il lavoro tende ad occupare uno spazio via via maggiore della nostra vita. Ne è derivata l'idea che l'essere umano è in quanto lavoratore. È il lavoro che dice chi siamo agli altri, che crea le nuove gerarchie sociali. Col risultato che, quando il lavoro termina o entra in crisi, anche la nostra identità come persone - e non solo come lavoratori - entra in crisi. “Chi sono – e non solo cosa faccio - ora che sono in pensio-

ne?”. Contro i limiti, veramente seri, di una tale cultura del lavoro, don Luigi si è sempre strenuamente battuto. La persona - insisteva il Nostro nei suoi discorsi e nei suoi scritti - è bensì attività, ma non solo attività lavorativa. L'essere umano incontra la sua umanità mentre lavora, e non dopo il lavoro. Ecco perché è necessario ripensare alla radice l'organizzazione del lavoro se si vuole restituire a quest'ultimo il suo senso originario, che è quello di consentire a ciascun essere umano di contribuire al completamento dell'opera creativa di Dio - come già san Benedetto aveva lucidamente compreso quando lanciò il suo “ora et labora” “.

I capitoli raccontano **la vita**, un excursus storico in cui la penna dell'amico prof. Piergiorgio Grassi fissa un periodo importante, gli anni sessanta e settanta. Seguono i capitoli: **la Chiesa, il mondo del lavoro, i gruppi, la scuola, e l'amicizia**; scritti attraverso testimonianze, tutte significative raccontante in situazioni diverse creando così una varietà dell'essere sacerdote di don Luigi.

Il libro conclude con un'appendice di foto per fissare istanti della vita, intensa come quella di don Luigi. Riguardarle aiuta a non smarrirsi, a non perdere di vista gli obiettivi che con intransigente dolcezza don Luigi riproponeva costantemente, per spronare a scelte responsabili e libere.

Pensiamo di interpretare il sentimento di tanti amici prendendo spunto da una testimonianza scritta nel libro: “don Luigi aveva sempre grandi progetti per ciascuno di noi, sognava di vederci capaci di cose grandi, ci spronava in ogni modo a crescere, nella vita e nella fede, ad andare avanti. Sognava lo stesso sogno che Dio ha per noi.

Non so dire se quel sogno si stia realizzando oggi o se lo abbiamo deluso, ma non possiamo fare a meno di ringraziarlo sempre, perché per un tratto della nostra vita abbiamo sognato insieme”.

... se vogliamo possiamo continuare a realizzare il sogno!!!.

Fraterni Saluti.

Luca Benzi, Augusto Tonni, Don Antonio Moro e Massimo Guidi

per

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO

### “Don Luigi Tiberti La sua parrocchia il mondo del lavoro”



In occasione  
del 2° ANNIVERSARIO  
della chiamata al Padre  
di Don Luigi Tiberti

**MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO**  
ore 21.00

**“ASSEMBLEA PUBBLICA”**

Teatro degli Atti Via Cairoli, 42 - Rimini



Intervengono

**Prof. STEFANO ZAMAGNI** - Università di Bologna

**Prof. PIERGIORGIO GRASSI** - Università di Urbino

- Accompagna il Coro Polifonico San Gaudenzo -

